

Corsi di Laurea Magistrale

► **MUSICOLOGIA**

► **STORIA E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI**

Curriculum Fonti e strumenti per la storia dell'arte



UNIVERSITÀ
DI PAVIA



Musicologia e Beni Culturali

Musicologia e Beni Culturali

CORSI DI LAUREA

- Musicologia
- Scienze letterarie e dei beni culturali

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

- Musicologia
- Storia e valorizzazione dei beni culturali
(*curriculum* Fonti e strumenti per la storia dell'arte)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

- Conservazione e Restauro dei beni culturali
(PFP n. 6 Strumenti musicali - strumentazioni
e strumenti scientifici e tecnici)



CENTRO ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO:

Corso Carlo Alberto, 5 - 27100 Pavia
tel. +39 0382 98 4218 - fax +39 0382 98 4449
e-mail: corinfo@unipv.it - cor.unipv.eu

DIPARTIMENTO DI:

Musicologia e Beni Culturali

SEDE DI CREMONA

Corso Garibaldi, 178 - 26100 Cremona
tel. +39 0372 25575 Fax +39 0372 457077

<http://musicologia.unipv.it>

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE Musicologia



PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Laurea Magistrale in Musicologia mira a una formazione ampia e differenziata, nelle metodologie e nei repertori, di un musicologo in grado di svolgere attività professionali in cui è richiesta un'approfondita conoscenza della storia e della teoria della musica, come pure delle musiche del mondo e delle musiche popolari contemporanee, e di condurre ricerche originali nel settore. I laureati potranno svolgere attività lavorative nell'ambito dello studio, della promozione e della valorizzazione della musica in quanto arte, della sua collocazione nel sistema dei saperi e del ruolo da essa svolto nella vita pubblica e sociale.

Essi saranno pertanto in grado di progettare, coordinare e svolgere attività di alta professionalità presso enti e istituzioni, e nei vari ambiti della comunicazione inerenti la cultura musicale. Il corso offre infine le basi necessarie per accedere ai percorsi per i quali sia richiesta la Laurea Magistrale (Dottorato di ricerca, concorsi per l'insegnamento).

REQUISITI DI INGRESSO

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Musicologia è subordinata al possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1. Laurea (vecchio o nuovo ordinamento didattico) o diploma universitario di durata triennale nei quali siano presenti

- almeno due annualità in discipline storico-musicali o tecnico-musicali o 24 CFU nei settori L-ART/07 e/o L-ART/08;
2. Altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università;
 3. Diploma accademico di I livello rilasciato da un Conservatorio di Musica o da un Istituto musicale pareggiato o da altro istituto del comparto dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) purché comprensivo di almeno due annualità o 24 CFU di discipline storico-musicali o tecnico-musicali;
 4. Diploma ordinamentale rilasciato da un Conservatorio di Musica o da un Istituto musicale pareggiato purché comprensivo di almeno due annualità di discipline storico-musicali o tecnico-musicali.

La validità dei titoli (3) e (4) ai fini dell'ammissione alla Laurea Magistrale, a norma della legge 22 novembre 2002, n. 268, è subordinata al possesso del diploma d'istruzione di secondo grado e di un'adeguata preparazione personale.

COSA SI STUDIA

Per l'ambito caratterizzante della musicologia, il corso di studio prevede un'offerta di oltre 160 CFU di discipline d'ambito storico, critico, sistematico, etnomusicologico e relativo alle musiche popolari contemporanee.

Entro tale offerta, in accordo con i docenti responsabili dei piani di studio lo studente seleziona fino a 54 CFU e costruisce così un percorso personalizzato sulla base dei propri interessi e della tematica di ricerca che andrà a sviluppare nella tesi di laurea.



SBOCCHI PROFESSIONALI

- Radio, televisione, web, stampa
- Enti teatrali e concertistici
- Uffici stampa
- Biblioteche
- Archivi
- Case editrici musicali e discografiche
- Musei e collezioni di strumenti musicali
- Scuole e istituti di formazione
- Istituti di cultura e di ricerca

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL CORSO DI STUDIO

Il *curriculum* Fonti e strumenti per la storia dell'arte, appartenente al Corso di Laurea Magistrale in Storia e valorizzazione dei beni culturali, si prefigge di garantire agli studenti avanzate competenze di carattere storico, teorico, critico e metodologico nei settori relativi allo sviluppo delle arti figurative, dall'età classica a quella contemporanea. In particolare il *curriculum* punta a offrire un'adeguata preparazione nell'analisi delle fonti e nell'utilizzo degli strumenti e dei metodi della ricerca scientifica in ambito storico-artistico. Analoga attenzione è riservata alle tematiche della gestione e della valorizzazione dei beni artistici. Il laureato in Storia e valorizzazione dei beni culturali, *curriculum* Fonti e strumenti per la storia dell'arte, possiede competenze scientifiche che gli consentono di diventare curatore, conservatore e direttore di musei, di centri di ricerca e di conservazione del patrimonio storico-artistico, pubblici e privati. È in grado di organizzare mostre ed eventi culturali e di proporsi come responsabile o consulente nei campi dell'editoria e della comunicazione; può dedicarsi all'insegnamento, alla critica d'arte e alla ricerca specialistica; possiede inoltre i requisiti di base per accedere a incarichi presso le Soprintendenze e gli Uffici cultura di istituzioni pubbliche e private. Può infine concorrere al conseguimento del Dottorato di Ricerca in ambiti consoni con il percorso di studi.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Storia e valorizzazione dei beni culturali



REQUISITI DI INGRESSO

Per accedere al *curriculum* lo studente deve essere in possesso di una Laurea triennale (preferibilmente classe L-1, Lettere o L-10 Beni culturali) e dei seguenti requisiti curricolari: almeno 12 CFU maturati negli ambiti della Letteratura italiana; almeno 24 CFU maturati nell'ambito dell'archeologia, della storia dell'arte, della storia della critica d'arte e della museologia; almeno 12 CFU nell'ambito delle discipline storiche, dell'archivistica, della bibliografia e biblioteconomia e della paleografia; almeno 3 CFU di lingua straniera.

COSA SI STUDIA

Gli ambiti di studio che caratterizzano il Corso di laurea sono i seguenti: archeologia e storia dell'arte dell'età medievale, moderna e contemporanea; storia della critica d'arte e metodologia della ricerca storico-artistica; museografia; discipline paleografiche, archivistiche e biblioteconomiche; tutela, valorizzazione e gestione dei beni artistici.



SBOCCHI PROFESSIONALI

- Musei e collezioni
- Soprintendenze
- Gallerie d'arte
- Promozione del turismo culturale
- Radio, televisione, web, stampa
- Scuole e istituti di formazione
- Biblioteche
- Archivi
- Case editrici
- Istituti di cultura e di ricerca



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

Conservazione e Restauro dei beni culturali

PFP 6: Strumenti musicali;
strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici

PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DEL CORSO DI STUDIO

Il corso appartiene alla classe LMR/02 delle lauree magistrali a ciclo unico di cui al DM 2 marzo 2011 ed ha durata quinquennale; è a numero programmato (5 studenti) e a frequenza obbligatoria. Il Percorso Formativo Professionalizzante attivato è il n. 6 Strumenti musicali - strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici. Il corso forma il Conservatore e Restauratore di beni culturali e lo abilita alla professione. Mira a una sua formazione ampia e strutturata, coniugando solide competenze culturali in ambito umanistico e scientifico con lo sviluppo dell'abilità manuale e con la consapevolezza dei problemi di ordine etico e deontologico che investono l'ambito della conservazione e restauro dei beni culturali.

Il corso si svolge nella sede di Cremona con la collaborazione dei Dipartimenti di Chimica, Fisica, Ingegneria Civile e Architettura, Scienze Economiche e Aziendali, Scienze della Terra e dell'Ambiente, con i Laboratori Arvedi (Pavia e Cremona), il CISRiC dell'Università degli Studi di Pavia e in convenzione con: Politecnico di Milano - Scuola di Ingegneria Industriale e dell'Informazione, Cr.Forma - Azienda Speciale servizi di Formazione della Provincia di Cremona, Scuola Internazionale di Liuteria, Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari, Comune di Cremona.

Al termine del percorso formativo, i laureati saranno in grado di: progettare e dirigere, per la parte di competenza, interventi

conservativi e di restauro di strumenti musicali e strumentazione scientifica e tecnica; dirigere e coordinare altri operatori che svolgono attività complementari al restauro; svolgere attività di ricerca, sperimentazione e didattica nel campo della conservazione; fornire consulenze in merito alle condizioni fisiche e ambientali di reperti e opere d'arte inerenti al proprio percorso formativo. Saranno inoltre idonei all'insegnamento in corsi universitari e accademici specifici.

REQUISITI DI INGRESSO

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni culturali occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di scuola secondaria superiore
- altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università

Per l'ammissione al PFP 6 si richiede inoltre un'adeguata preparazione iniziale in ambito umanistico e scientifico, nonché una conoscenza musicale e organologica di base. È indispensabile il possesso di un'adeguata abilità manuale nella lavorazione dei materiali specificamente riconducibili all'ambito degli strumenti musicali e della strumentazione scientifica e tecnica.



COSA SI STUDIA

Il corso prevede nell'arco del quinquennio 100 CFU di didattica di laboratorio presso laboratori e cantieri di restauro e 176 CFU di didattica frontale svolta in ambito scientifico e tecnologico per il restauro (biologia, chimica, fisica, scienza e tecnologia dei materiali e del controllo ambientale, disegno e documentazione grafica, acustica musicale, informatica), nell'ambito dei beni culturali (storia dell'arte medievale e moderna, museologia, metodologia della ricerca bibliografica, storia della musica, storia delle tecniche costruttive degli strumenti musicali, strumenti musicali del mondo, storia della prassi esecutiva, paleografia, storia della scienza), nell'ambito delle metodologie per la conservazione e il restauro (storia e teorie del restauro) e nell'ambito giuridico-economico (legislazione dei beni culturali, economia aziendale).



SBOCCHI PROFESSIONALI

- Laboratori e imprese di restauro
- Istituzioni del Ministero dei Beni e Attività Culturali preposti alla tutela dei Beni Culturali (Soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, ecc.)
- Aziende e organizzazioni professionali del settore
- Istituzioni ed enti di ricerca pubblici e privati operanti nel settore della conservazione e restauro dei beni culturali
- Scuole e istituti di formazione